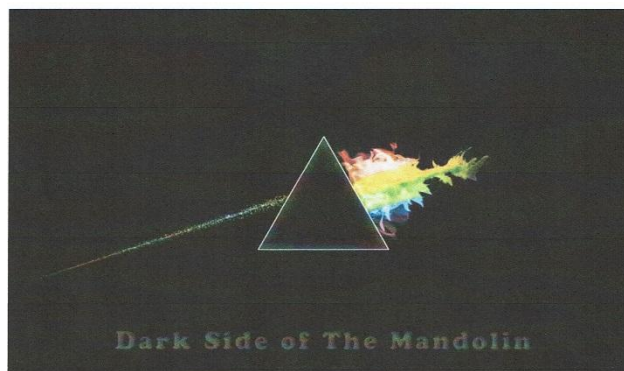


Accademia Mandolinistica Napoletana

www.accademiamandolinistica napoletana.com

Mauro Squillante



"Dark Side of The Mandolin" nasce come esperimento musicale, che vede un classico trio composto da mandolncello, mandola e mandolino, reinterpretare la suite del quasi omonimo disco dei Pink Floyd. Quello che ne scaturisce, dopo un iniziale sentimento di scetticismo, è un concerto a dir poco singolare che meraviglia lo spettatore, non solo per le indiscutibili doti artistiche degli esecutori, ma per la capacità degli strumenti di rendere effetti e sonorità che nel disco originale vengono realizzate grazie a sintetizzatori ed apparecchiature elettroniche. Progetto singolare che è naturale conseguenza di una carriera, quella di Mauro Squillante, specialista di plettri di fama internazionale, tutta dedicata al tentativo di liberare il mandolino dalla sua stereotipata connotazione popolare. Il mandolino riacquista finalmente la sua identità di strumento classico e in quanto tale adeguato per ogni tipo di repertorio. Tutto questo senza dimenticare che "Dark Side of The Mandolin" nasce prima di tutto dall'amore di tre musicisti, Mauro Squillante, Gaio Ariani e Valerio Fusillo, per una band, i Pink Floyd che appartengono ormai all'olimpico della musica. Un concerto sicuramente unico e divertente, dove un pizzico di ironia e la capacità che hanno i grandi artisti di non prendersi troppo sul serio, lo rende sicuramente godibile a ogni genere di spettatore. "The Dark Side of the Mandolin" è un gesto di amore e riconoscenza verso un disco che ha rappresentato una svolta fondamentale nella musica del '900. Amore e riconoscenza espressi da musicisti che hanno eletto a proprio strumento espressivo il mandolino, in maniera inusuale e in qualche modo contro tendenza, ma che attraverso esso vogliono esprimere la propria attualissima comunicazione artistica.

MAURO SQUILLANTE, mandolncello

GAIO ARIANI, mandolino

VALERIO FUSILLO, mandola